

VareseNews

“Rumore di Malpensa fuori controllo, è il fallimento della sperimentazione delle rotte”

Pubblicato: Mercoledì 12 Giugno 2024



«**La sperimentazione ha dato il via libera di fare ciò che vogliono.** Sono tornati i risorvoli in modo massiccio annullando gli attimi di quiete». **Silverio Colombo, portavoce del comitato Vivere Coarezza**, ne è convinto: **le nuove rotte di decollo definite sperimentalmente ad aprile stanno peggiorando la vita di chi vive a Nord di Malpensa.**

Il comunicato di Vivere Coarezza è molto polemico nei confronti del sindaco di Somma Lombardo, Stefano Bellaria, uno dei sindaci coinvolti da Enav e Sea nella definizione dei nuovi scenari.

Peraltro in queste settimane **sono aumentate anche le lamentele dalle zone collinari di Gallarate, Ronchi e Crenna**, in particolare in orario serale e notturno (si tratta delle rotte verso Est, alternative a quelle verso Ovest che toccano Coarezza e Maddalena).

Qui di seguito il testo completo del comunicato inviato dal comitato Vivere Coarezza.

Sono passati circa due mesi dall'inizio della sperimentazione delle nuove rotte volute e sostenute dal Sindaco di Somma.

Un disastro annunciato!! per chi aveva già vissuto la lotta contro il disagio dell'apertura di Malpensa 2000 pensare di incrementare il numero dei voli e diminuire l'esposizione al

rumore era una follia. Durante la prima settimana a causa di quattro giorni di pioggia e vento forte la sperimentazione si è trasformata in un flop poiché non è stato possibile validare nessun dato.

Non si è dovuto aspettare i dati della seconda settimana per accorgerci che lo scenario andava a peggiorare di giorno in giorno, le dichiarazioni fatte dal sindaco che rassicurava sulla riduzione del rumore pur spostando il 56% del traffico sulla sola 308 si è verificata una bufala pazzesca. La sperimentazione ha dato il via libera di fare ciò che vogliono. Sono tornati i risorvoli in modo massiccio annullando quegli attimi di quiete. Il sole su Coarezza spesso viene oscurato al passaggio degli aeromobili più imponenti attualmente in uso (A 380) che viene a virare per intercettare la rotta 278 su Varallo Pombia.

I voli notturni si susseguono oltre la mezzanotte anziché concludersi alle 23 e con la bella stagione un numero sempre più numeroso di persone si lamenta. L'equa distribuzione del disagio cavallo di battaglia di tante lotte dove è andato a finire?? Un nutrito gruppo di cittadini di Golasecca e Coarezza coordinati dal comitato dell'alta valle del Ticino e assistiti da un tecnico del rumore hanno installato a proprie spese sui loro smartphone una app per la rilevazione del rumore.

I dati sono impressionanti, il rumore generato dagli aerei che transitano al di là del Ticino (rotta 278) si attesta tra i 58 e i 62 decibel in linea con la rilevazione dell'Arpa Piemonte, per la 308 i valori vanno dai 62 ai 74 con i picchi oltre gli 80. I Coarezzesi sono distrutti dal disagio che devono sopportare e inoltre confermano quanto sempre sostenuto che la centralina non è posizionata correttamente.

I Coarezzesi sono solidali con i cittadini di Maddalena che essendo loro più vicini all'aeroporto sopportano un rumore di gran lunga superiore al nostro, al limite della delocalizzazione.

Molti sindaci dell'intorno aeroportuale hanno fatto proprie le lamentele dei loro cittadini e si sono concretamente attivati per cercare di risolvere e ridurre drasticamente l'impatto negativo.

I cittadini di Coarezza e Maddalena invece possono solo contare su iniziative dei comitati e dei singoli cittadini poiché il loro Sindaco sa solo dire "NON È COSÌ".

C'eravamo illusi di aver raggiunto un equilibrio invece siamo ritornati al punto di partenza. Il sindaco "CHE DEVE TUTELARE LA SALUTE DEI CITTADINI" deve farsi carico e riportare i valori entro i limiti stabiliti dal piano acustico comunale che prevede 55 decibel nel centro abitato 50 decibel in aree verdi e non va tenuto conto della zonizzazione aeroportuale, zone A,B,C. Dai dati raccolti si evince che la situazione è fuori controllo, il fallimento della sperimentazione è ormai cosa certa, la nostra speranza è legata all'impegno dei comitati e dei sindaci che si sono preoccupati per la salute e il benessere della loro popolazione.

Silverio Colombo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it